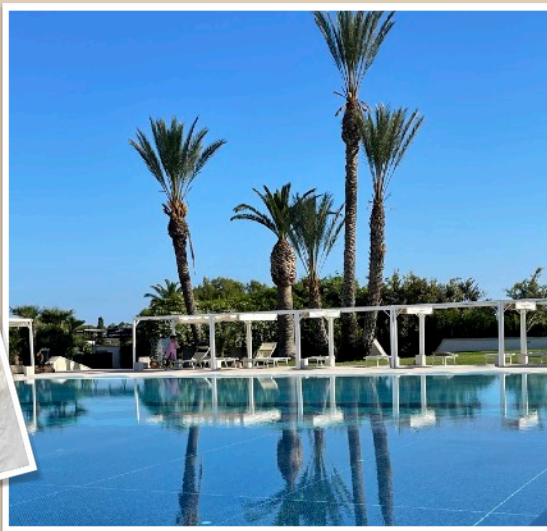


Laboratorio di Gelateria Artigianale
i Virzi degli Angeli

Viaggio in Puglia

con la Società Dante
Alighieri di Lubeca



Federico II di Svevia



foto dal Castel del Monte

*Von Rôme vogt, von Pülle künec, lât iuch erbarmen
daz man mich bî sô rîcher kunst lât alsus armen.¹*

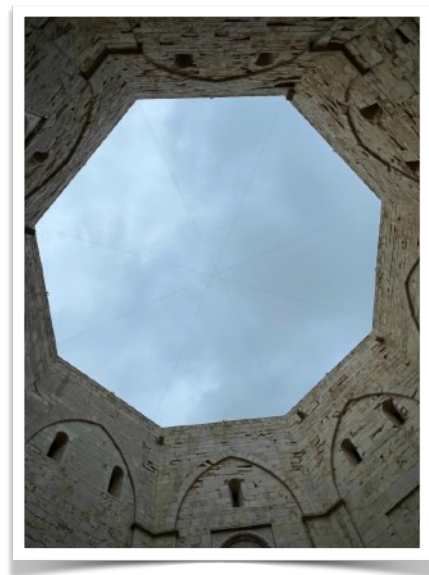
(Walter von der Vogelweide: Sprüche 58)

La richiesta ebbe evidentemente effetto, poiché Walter ottenne il suo dominio feudale da Federico II, probabilmente nel 1220, quando Federico lasciò la Germania per ricevere la corona imperiale a Roma. Walter espresse la sua gratitudine con grande entusiasmo.

Per me la Puglia è stata tutta Federico II. Era un uomo straordinario e imperatore del Sacro Romano Impero. Era conosciuto come *puer Pugliae* o *stupor mundi*. Parlava molte lingue, tra cui l'arabo, promosse una società multiculturale in Sicilia e aveva una guardia del corpo saracena. Ciò che trovo notevole è che abbia concluso una crociata con la diplomazia senza spargimento di sangue. Per questo fu scomunicato dal Papa per la seconda volta. Non solo abbiamo visitato il castello più famoso - Castel del Monte - ma abbiamo anche visto molti castelli lungo la costa.

¹ „Schirmherr Roms, König Apuliens, laßt es euch erbarmen, daß man mich in allem Reichtum meiner Kunst so arm läßt“

Castel del Monte





il Castello di Barletta



Busto di Federico II di Svevia nel Castello



Il Castello di Trani, fatto erigere da Federico II di Svevia nel 1233

chiese romaniche pugliese

Il programma prevedeva anche la visita di alcune chiese romaniche, costruite in Puglia durante il periodo normanno e quindi caratterizzate da uno stile architettonico specifico. Mi è piaciuta particolarmente la Cattedrale di San Nicola Pellegrino a Trani, in parte per la sua semplicità e purezza e in parte per la sua posizione proprio sul mare.



Con il suo
San Nicola,
un
pellegrino
greco, la città
era finalmente in grado

di competere con Bari, dove Nicola attirava un lucroso flusso di pellegrini e le cui reliquie si possono vedere a Bari nella cattedrale costruita appositamente per lui, la Basilica di San Nicola.

Tra l'altro, la reliquia era stata trafugata da Myra, in Asia Minore, e portata a Bari, dove

l'abate benedettino Elia fece di tutto per scavalcare l'arcivescovo che voleva donare la reliquia alla cattedrale per custodirla. Si dice addirittura che abbia fatto in modo che l'arcivescovo morisse improvvisamente.



Bari



La statua di San Nicola davanti alla chiesa

La basilica di San Nicola a Bari

A Bari, il capoluogo pugliese, ho trovato anche il vicolo dove le donne fanno la pasta a mano sedute all'aperto.

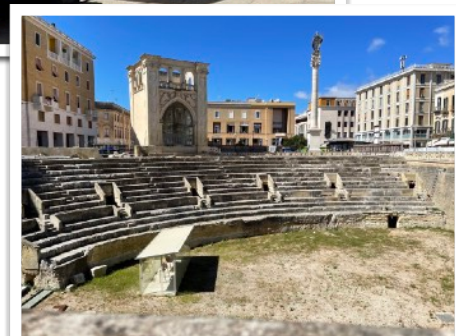


Lecce

Da non dimenticare Lecce, uno dei nostri tre luoghi di “soggiorno”. La città barocca mi ha sorpreso con la sua vivacità. E come durante il nostro primo incontro nel 2013,



abbiamo visto un corteo nuziale davanti alla Cattedrale dell'Assunzione della Virgine, famosa per il barocco leccese.

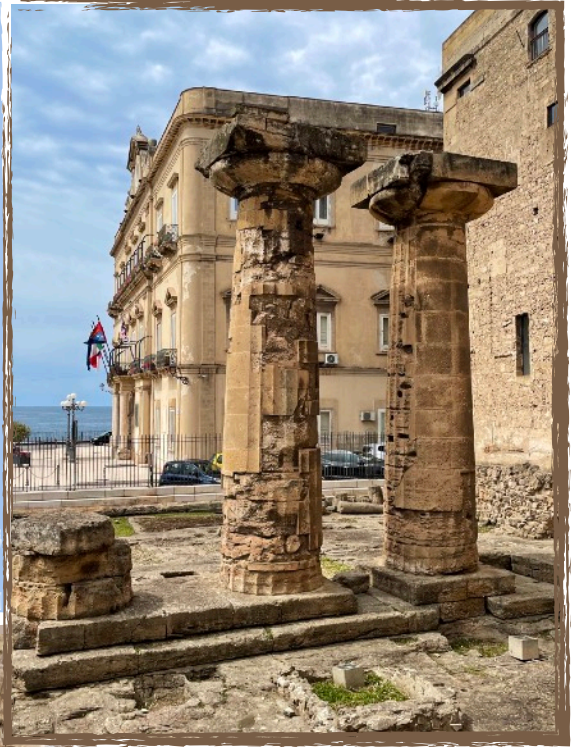




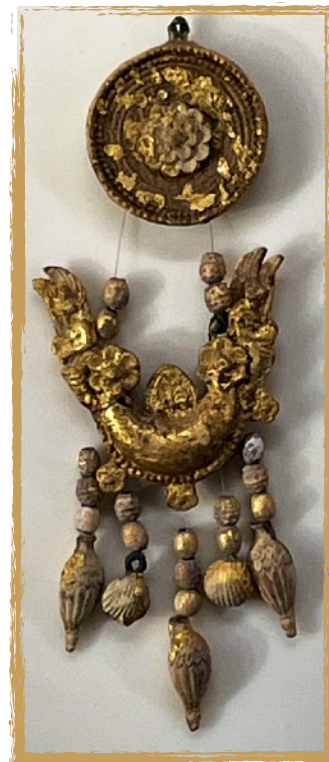


Vita e morte: le nostre esplorazioni ci hanno portato anche al cimitero, che con i suoi filari di cipressi e i grandiosi monumenti funebri fa sembrare il luogo quasi un quartiere residenziale.

Taranto



Siamo stati dall'altra parte del
tacco dello stivale, sul
Mar Ionio, a Taranto,
dove abbiamo
ammirato la città
vecchia e, soprattutto, il
meraviglioso museo
archeologico con i suoi
eccezionali reperti.



Otranto



A Otranto, nel Salento, la nostra guida turistica ci ha illustrato l'enorme mosaico pavimentale della Cattedrale di Santa Maria Assunta. Purtroppo oggi è visibile solo dietro una barriera.





A Otranto abbiamo visitato anche l'unica chiesa bizantina a crociera della Puglia con meravigliosi affreschi.





Galatina

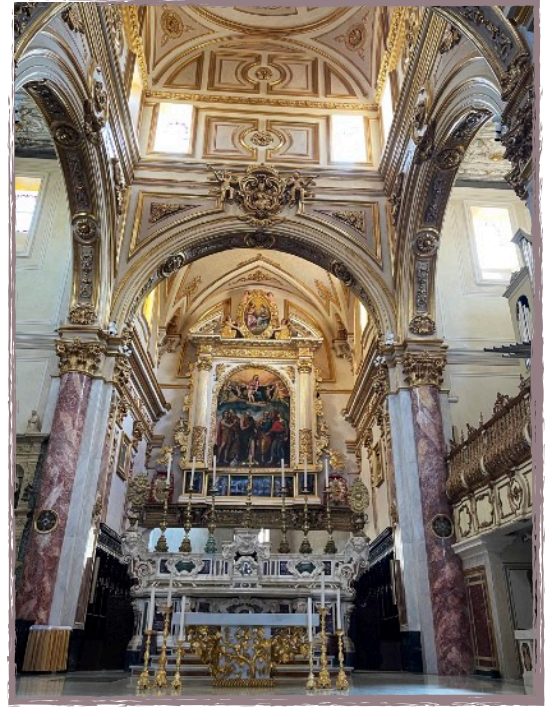
La chiesa di Santa Caterina d'Alessandra a Galatina è, secondo me e molti altri, la perla tra le chiese decorate con affreschi.





Matera

San Giovanni Battista



Una deviazione in Basilicata ci ha portato a Matera, la città dei sassi che è stata capitale europea della cultura nel 2019.





Madonna De Itris La Chiesa Rupestre Del Caveoso

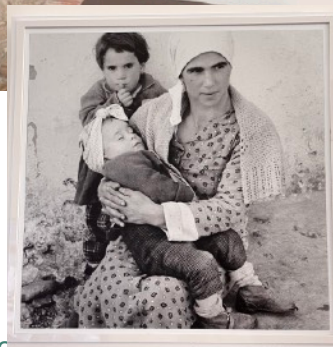
Sono rimasta molto colpita dai quadri che Carlo Levi ha dipinto lì. Quando Carlo Levi scrisse il suo romanzo autobiografico, *Cristo si è fermato a Eboli*, pubblicato da Einaudi nel 1945, lo Stato italiano si assicurò che le persone che vivevano lì in condizioni catastrofiche fossero trasferite in case più confortevoli.



San Nicola dei Greci

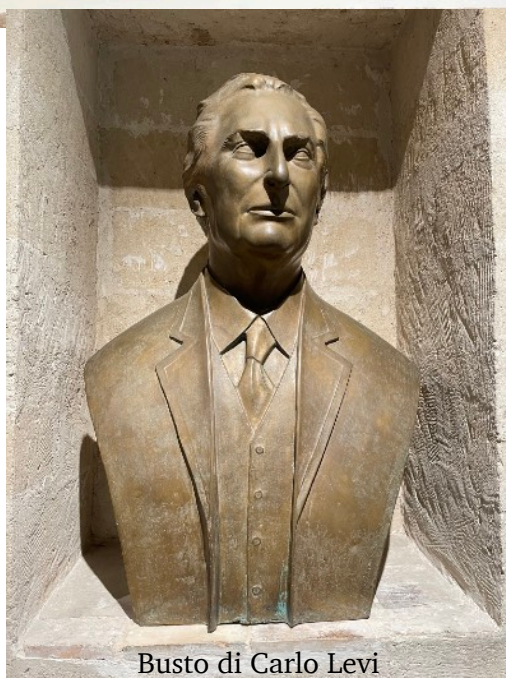
La cripta preserva importanti affreschi legati alla tradizione bizantina. Tra i più importanti e meglio conservati la Crocifissione con la Vergine e san Giovanni Evangelista (XIV secolo circa).

Museo di Palazzo Lanfranchi

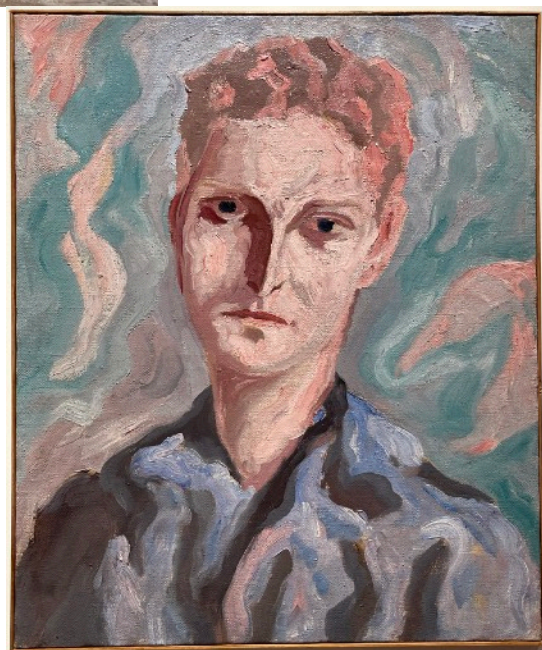




Ritratto di Rocco Scotellaro 1952
olio su tela



Busto di Carlo Levi
bronzo



Autoritratto 1935
olio su tela

Era molto turistica la Terra dei Trulli, ad **Alberobello**. Inoltre, il giorno successivo era atteso il Giro d'Italia.

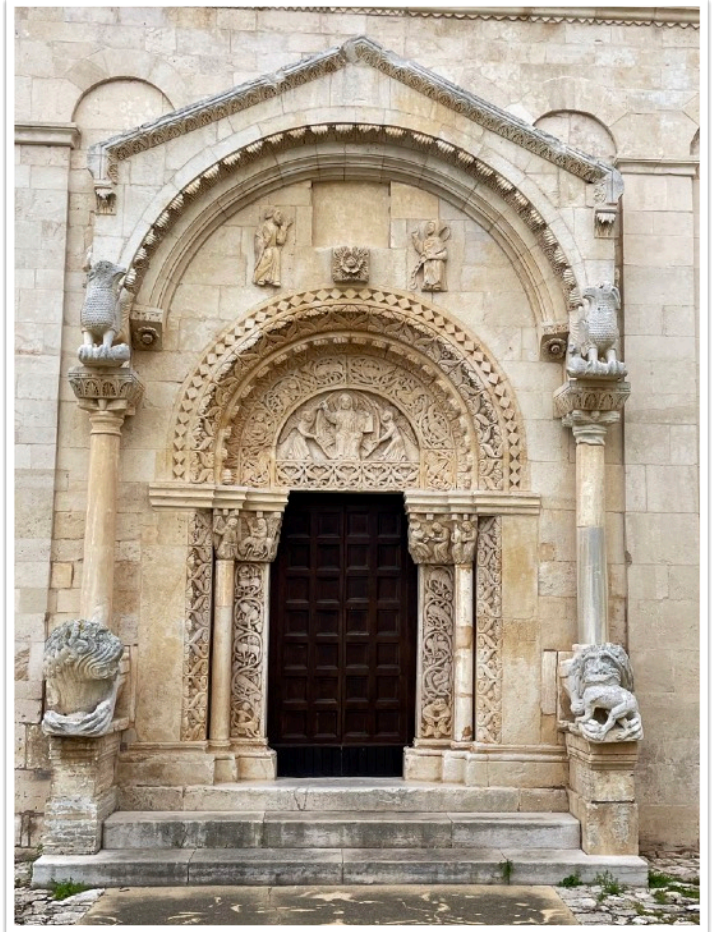


Prima di visitare il Gargano, lungo il tragitto abbiamo visto due chiese affascinanti: **Santa Maria Maggiore di Siponto**, progettata da Eduardo Tresoldi,



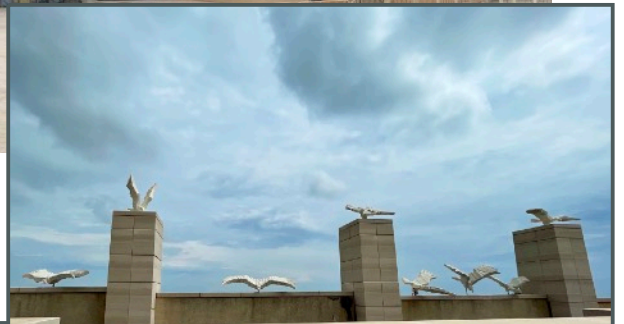
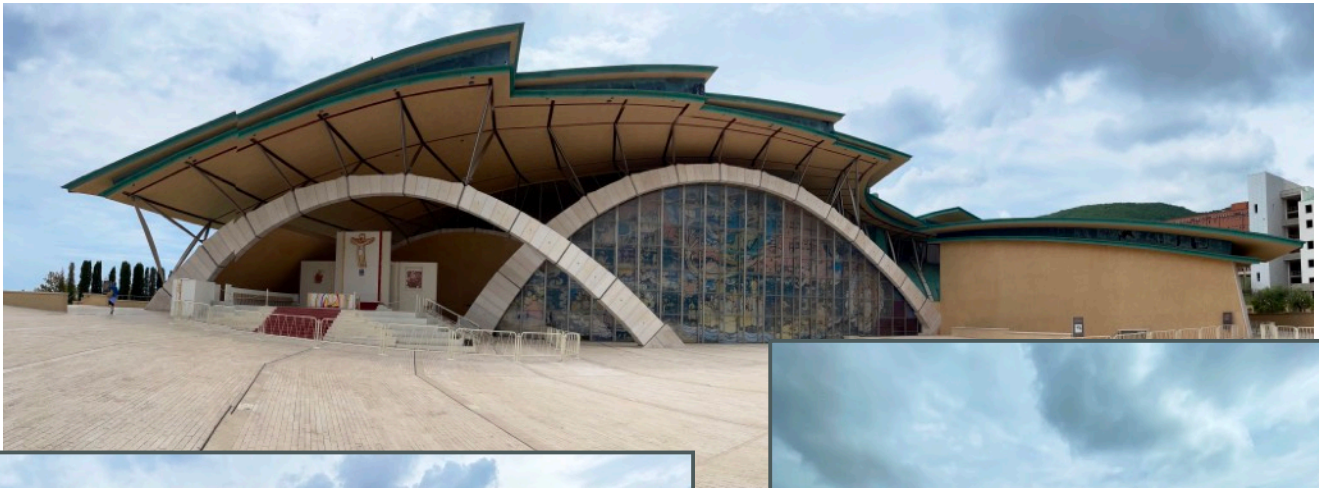


e l'Abbazia di San Leonardo in Lama Volara
con sculture in pietra di notevole bellezza.





Sul **Gargano** abbiamo visitato il Santuario di Padre Pio, realizzato dall'architetto Renzo Piano,





e la **Chiesa Grotta di San Michele.**



Oltre alla moderna “chiesa” di Renzo Piano, c'erano anche sculture moderne da ammirare. A Locorotondo e a Matera abbiamo trovato opere dello scultore Andrea Roggi che, ad esempio con l'“Albero della Pace” (2021), mi sembrano delicatamente fragili, in pericolo eppure vitali, e riflettono quindi la nostra situazione e condizione umana.

